

La veggente Marija Pavlović Lunetti a Radio Maria:

"CARI FIGLI! OGGI, COME MADRE VI INVITO ALLA CONVERSIONE. QUESTO TEMPO È PER VOI, FIGLIOLI, IL TEMPO DEL SILENZIO E DELLA PREGHIERA. PERCIÒ, NEL CALORE DEL VOSTRO CUORE CRESCA IL CHICCO DELLA SPERANZA E DELLA FEDE E VOI, FIGLIOLI, DI GIORNO IN GIORNO SENTIRETE IL BISOGNO DI PREGARE DI PIÙ.

LA VOSTRA VITA DIVENTERÀ ORDINATA E RESPONSABILE.

COMPRENDERETE, FIGLIOLI, DI ESSERE DI PASSAGGIO QUI SULLA TERRA E SENTIRETE IL BISOGNO DI ESSERE PIÙ VICINI A DIO E CON L'AMORE DARETE TESTIMONIANZA DELLA VOSTRA ESPERIENZA DELL'INCONTRO CON DIO, CHE CONDIVIDERETE CON GLI ALTRI.

IO SONO CON VOI E PREGO PER VOI MA NON POSSO SENZA IL VOSTRO SÌ.

GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."

P. Livio: Questo messaggio sembra un invito ad entrare negli esercizi spirituali: *silenzio, preghiera e conversione*.

Marija: Mi sembra che ci stiamo avvicinando alla Quaresima.

P. Livio: Oggi è la festa della conversione di San Paolo: c'è anche questo riferimento molto importante.

Marija: Sì, proprio con questo *invito alla conversione*. Ogni due o tre mesi ci invita alla conversione. Si vede che ci stiamo allontanando e Lei, con la sua autorità di Madre, ci dice: "Convertitevi!".

P. Livio: Secondo te, la Madonna ha scelto il 25 del mese per dare il messaggio perchè coincide con diversi altri 25? 25 gennaio conversione di San Paolo, 25 marzo l'Annunciazione, 25 dicembre Natale ...

Marija: 25 giugno anniversario. Non saprei, ma la Madonna è attenta ai momenti importanti per la Chiesa ... La Madonna non si stanca ad invitarci alla conversione, a dirci che il Paradiso ci aspetta e che dobbiamo impegnarci.

P. Livio: A proposito del silenzio, secondo te nella nostra vita così caotica riusciamo a trovare il silenzio? Per me è facile perchè vivo da solo, ma uno che vive in famiglia come fa?

Marija: Mi ricordo che già nei primi giorni delle apparizioni ha invitato tante volte il nostro gruppo parrocchiale di preghiera ad andare sulla Collina e rimanere nel silenzio ... Ricordo che questi momenti erano preziosi per la nostra vita. Penso che finchè non rimaniamo noi con Dio nel silenzio, non faremo l'*esperienza dell'incontro con Dio*. Credo che la Madonna voglia aiutarci ad avere questo reincontro con Dio. Alcuni dicono: "Io non ho esperienza di Dio. Io non credo". Questo perchè non abbiamo dato tempo, non siamo rimasti con Lui. La Madonna ci ha detto nei primi anni: "Non conoscete una persona se non state con quella persona". Così è con Dio se non siamo con Lui nella preghiera. E nel silenzio sentiamo la sua voce ...

P. Livio: La Madonna ha fatto altre volte allusione al chicco di grano che viene seminato in autunno, resta sotto la neve e poi spunta a primavera; così oggi dice che col calore del nostro cuore possiamo far crescere *il chicco della speranza e della fede*.

Marija: Sì, credo che la Madonna stia già pensando a questo albero, che è la nostra vita spirituale, che cresce grazie alla preghiera ... e può diventare un grande albero se noi ci apriamo a Dio e alla Madonna col nostro sì.

P. Livio: E' anche vero che, come dice la Madonna, se noi cominciamo a pregare, poi si sente il bisogno di pregare di più.

Marija: Sì. Diciamo che mangiando si impara a mangiare. Così possiamo dire che pregando si impara a pregare. Quando uno comincia a pregare, all'inizio è difficile. Qui a Medjugorje molti pellegrini cominciano a pregare come mai prima e poi sentono il bisogno di pregare di più anche ritornando a casa. Questo è uno dei frutti bellissimi di Medjugorje: la preghiera che poi diventa preghiera continua ... diventa l'*esperienza personale dell'incontro con Dio*. Un conto è sentire altri parlare o testimoniare e altro è l'esperienza propria di conversione e di preghiera ... Ricordo che nei primi anni qui abbiamo pregato tantissimo ... Tante volte restavamo tutta la notte sulla Collina delle apparizioni pregando. Queste esperienze sono esperienze vitali per noi oggi, perchè abbiamo avuto l'*incontro con Dio*, non soltanto attraverso la Madonna, ma l'incontro personale con Dio: io e Dio. La Madonna ci chiede ora di fare questa esperienza personale, ci chiama ad essere più vicini a Dio ...

P. Livio: Mi ha colpito la frase: "*La vostra vita diventerà ordinata e responsabile*"... Ordinata vuol dire che dobbiamo rispettare una gerarchia di valori: Dio al primo posto, le cose spirituali e l'anima al primo posto e poi tutte le cose materiali ... Responsabile può voler dire che ognuno è responsabile della propria vita e solo tu ne rispondi davanti a Dio... La Madonna dice: "*Comprenderete, figlioli, di essere di passaggio qui sulla terra*". Quando nella preghiera si incontra Dio, si incontra l'eternità e si capisce che la vita qui sulla terra è, come dice la Madonna, un battito di ciglia, passa presto; ma però c'è un traguardo da raggiungere. Non è vero che finiamo nel nulla, come molti pensano che con la vita finisce tutto.

Marija: E' vero. Per questo la Madonna ha portato Jakov e Vicka fisicamente a vedere il paradiso, il purgatorio e l'inferno: la vita non finisce qua, la vita finisce in Paradiso, ma quel Paradiso dobbiamo guadagnarlo. Per questo occorre responsabilità e mettere ordine nella nostra vita, seguendo i Comandamenti di Dio. Per questo la Madonna ci sta chiamando a proseguire questo cammino terreno, ad essere più vicini a Dio nell'*amore*, nella *testimonianza*, per fare *esperienza dell'incontro con Dio*.

P. Livio: Certo che se si incontra Dio, lo si può testimoniare, altrimenti siamo dei cembali squillanti non credibili. Questo vale anche per noi sacerdoti: se non incontriamo prima Dio nella preghiera, le nostre parole non riescono a convincere nessuno.

Marija: Sono convinta che tutti abbiamo bisogno di questo incontro con Dio, incontro amorevole, perchè il Signore si dona se noi siamo aperti, se diciamo il nostro "sì", se cominciamo a mettere ordine nella nostra vita, perchè il disordine provoca solo confusione ...

P. Livio: Nella frase finale "*Io sono con voi e prego per voi ma non posso senza il vostro Sì*", mi pare di vedere un riferimento alla Giornata Mondiale della Gioventù, che ha come slogan la frase della Madonna: "*Ecco la serva del Signore; si compia in me secondo la tua parola*" (Lc. 1,36). Pare dica che ci deve essere il nostro "sì" come c'è stato il suo "sì" alla volontà di Dio.

Marija: Hai fatto un bel collegamento. Non avevo pensato a questo. Questo incontro con i giovani a Panama mi è caro in modo particolare perchè ci sono diversi sacerdoti e comunità molto legati a Medjugorje. Hanno fatto incontri preparatori, anche una giornata mariana ... Ho mandato loro un messaggio per dire che sono con loro nella preghiera perchè questi giorni, per l'America Latina e per i giovani di tutto il mondo, siano momenti di grande grazia ... Oggi c'è tanta confusione, tanti che si allontanano dalla fede ... La Madonna ci invita: "Ritornate alla preghiera, ritornate alla conversione, ritornate all'incontro personale con Dio" ... Grazie a Dio ci sono ancora tante persone che pregano, tanti giovani che hanno la speranza nel cuore ... C'è la speranza perchè c'è la Madonna ed è qui con noi. Lei è la Donna del "sì" e della speranza. Quando gli apostoli erano confusi, Lei ha detto: "Pregate!". Sì, preghiamo! Oggi abbiamo un buon motivo per pregare di più nel silenzio del nostro cuore, della nostra camera, come dice Gesù. Che ogni giorno la preghiera diventi sempre più forte per poter combattere ogni male... Non dobbiamo dimenticare che questo è il tempo della Madonna, che la Madonna è con noi e noi dobbiamo con decisione, con determinazione, con orgoglio, con fede e con speranza andare avanti, pregare e testimoniare senza paura e senza vergogna la nostra bellissima fede, che Dio ci ha dato col suo amore anche attraverso la Madre di suo Figlio e che ci manda ogni giorno... Non scoraggiamoci, ma preghiamo ...

* **Dal 28.12.2018 al 2.1.2019.** Alberto e Paolo con i nostri due furgoni A.R.P.A., Claudio con i pacchi preparati da Mirella della Caritas di Finale Emilia (MO), Erik e Barbara del Gruppo Regina Pacis di Trento, Riccardo di Varese con amici e Roberto di Torre de Busi (LC). Sui nostri due furgoni viaggiano anche Angelo e Raffaella di Villa di Tirano (SO) e tre amici di Roncà/Terrossa (VR): Alda, Silvano e Padre Gianni, missionario saveriano nel Congo, che sarà il nostro bravo assistente spirituale. Ci troviamo tutti all'area Fratta poco dopo le 12,30 per proseguire fino alle 20,30 quando, dopo 865 km. raggiungiamo a Trilj/Kosute la bella casa delle Suore Ancelle di Gesù Bambino dove ci ospita Suor Salutaria per la cena e la notte. E' arrivata da Spalato anche l'economista provinciale Suor Zorka per aiutare.

* **Sabato 29.12.2018.** Partiamo alle 7,30 per riprendere l'autostrada croata a Bisko e arrivare alla dogana di Bijaca per le ore 9. Dopo due ore di pratiche doganali un po' laboriose con lo spedizioniere Mega Sped, possiamo ripartire per coprire gli appena 17 km che ci separano da Medjugorje, dove arriviamo alle 11,30. Il tempo è bello e lo sarà anche nei prossimi giorni; pertanto tutti quelli che se la sentono decidono nel pomeriggio di salire in preghiera il Krizevac guidati da Padre Gianni e da Paolo. Io e Angelo andiamo da Josip e Jelena anche per ringraziare dell'aiuto che Josip ci sta dando per i nostri convogli. Passiamo dal cimitero di Kovacica per salutare e pregare Padre Slavko, lasciamo qualche aiuto a due Comunità e al Majcino Selo (Villaggio della Madre) abbiamo un bell'incontro col responsabile della struttura e anche dell'Ufficio Medjugorje-Mir che ci aiuta per inoltrare i documenti e permetterci di entrare con gli aiuti in Bosnia. Alle 17 la chiesa è già strapiena, ma troviamo posto nel capannone giallo per il programma di preghiera serale. Ritorniamo nel capannone per l'adorazione eucaristica delle 21.

* **Domenica 30.12.2018.** Dopo la S. Messa degli italiani alle 9, presieduta da P. Gianni Sgreva, nel capannone strapieno, saliamo in preghiera la collina. Nel pomeriggio andiamo ad incontrare carissimi amici nella Cittadella di Nuovi Orizzonti dove la responsabile, Nazarena, ci parla e ci accompagna a visitare questa struttura. Alle 17 siamo nel capannone giallo per il programma serale: Rosari, S. Messa internazionale...

* **Lunedì 31.12.2018.** Alle 8 siamo al Centro Sociale di Mostar dove ci aspetta Edita (la sorella Djenita è impegnata col convoglio di Genova). Qui scarichiamo i 270 pacchi famiglia preparati dai volontari del nostro magazzino di Pescate e da Mirella e amici di Finale Emilia per le famiglie più povere di Mostar e dintorni. Aggiungiamo anche tanti pannoloni e vestiario. Portiamo quindi aiuti alla "Sacra Famiglia" visitando e pregando presso i disabili più gravi. Passiamo quindi al SOS-Kinderdorf che gestisce qui un asilo e aiuta tante famiglie in difficoltà. Poi alla Cucina Popolare di Est dove servono ogni giorno ai poveri 330 pasti caldi e portano a Salakovac, sulla strada verso Sarajevo, per 160 profughi del Medio Oriente altrettanti contenitori per colazione, pranzo e cena. La Cucina riceve aiuti dal Municipio per il 40%, mentre per il resto dipendono da donazioni, come la nostra. Ringraziamo e salutiamo Edita e raggiungiamo la sorella Djenita all'Orfanatrofio dove stanno scaricando gli aiuti del convoglio di Genova. Djenita viene con noi a Stolac, a circa 30 km., per portare aiuti all'Ospedale psichiatrico. Parliamo col direttore e la segretaria. Ci sono 160 ricoverati, di cui 30 gravi allettati. Stanno costruendo un nuovo padiglione per accogliere tanti altri degenti, ma per mancanza di fondi sono fermi i lavori. Il Cantone paga per i degenti, mentre i 65 dipendenti, che lavorano 12 ore al giorno, vengono stipendiati attingendo dalle pensioni delle persone ricoverate. A causa della guerra, sono aumentati di molto i malati di mente. Questo ospedale copre tutta l'Erzegovina. Hanno bisogno di tutto. Naturalmente soprattutto pannoloni, alimentari, detersivi e medicine; ma anche letti, materassi, cuscini, lenzuola, coperte, asciugamani, vestiti, porte, finestre... Torniamo a Mostar per aiutare alcune famiglie e portare a casa la cara Djenita. Arriviamo a Medjugorje in tempo per vedere che alle 16,30 non è solo strapiena la chiesa, ma anche il capannone giallo... tranne qualche posto. Dopo il solito programma serale di preghiera, questa sera alle 22 inizia la veglia di Capodanno. Era mio desiderio partecipare alla veglia in chiesa, dove la celebrazione eucaristica delle 23,30 sarà presieduta dal Nunzio Apostolico per la Bosnia Mons. Luigi Pezzuto, con il Visitatore apostolico Mons. Henryk Hoser, il provinciale, il parroco e altri 102 sacerdoti, ma mi rendo conto che sarà impossibile entrare e non me la sento di stare fuori, intorno a zero gradi, come hanno fatto in tanti. Così vado col gruppo alla veglia della Comunità Cenacolo sopportando il frastuono della musica e dei canti (troppo assordanti per i miei gusti). Bene per la S. Messa e l'Adorazione. E' una vera grazia iniziare il nuovo anno in preghiera! Ci troviamo poi nel salone di Zdenka per aprire bottiglie e panettoni. Auguri!

* **Martedì 1.1.2019.** Alle 9 siamo nel capannone giallo per la S. Messa degli italiani. Poi andiamo in alcune Comunità per porgere auguri e portare qualche aiuto: Majcino Selo, dove lascio anche i documenti degli scarichi effettuati, Majka Krispina (Ragazze madri...) e Suor Kornelija. Nel pomeriggio raggiungiamo a Ljubuski il Pensionato S. Giuseppe lavoratore di Suor Paolina con le sue 50 nonnine: aiuti e auguri. Dalle 17 il programma consueto di preghiera e dalle 21 l'ora di adorazione concludono il nostro pellegrinaggio di carità di Capodanno.

* **Mercoledì 2.1.2019.** Alle 6,30 Padre Gianni celebra la S. Messa nella cappellina di Casa Majka Krispina, poi iniziamo i 960 km. per tornare a casa. Che bello aver finito il 2018 e iniziato il 2019 così: nella carità e nella preghiera! Lungo il viaggio ci raggiunge il messaggio che la Gospa ha dato intorno alle 9 a Mirjana presso la Croce Blu. Vogliamo sperare di essere tra coloro che *cercano instancabilmente Gesù* anche nei poveri. Forse pensando anche a noi ha aggiunto: *"Questi sono gli umili e i miti i quali, con il dolore e la sofferenza che sopportano nel silenzio, con la speranza e soprattutto con la loro fede, sono gli apostoli del mio amore. ... Vi insegno che mio Figlio non cerca preghiere con troppe parole, ma anche le opere e i sentimenti... e crescete nell'amore."* Cara Mamma, desideriamo essere gli "apostoli del tuo amore"; aiutaci a trovare il Tuo Figlio Gesù negli ultimi. Caro Gesù, aumenta la nostra fede e la nostra carità.

"Se la fede non è seguita dalle opere è morta." (Lettera di S. Giacomo, 2,17)

** **Giovedì 27.12.2018** è partito anche il convoglio dell'Associazione "Fabio Vita nel Mondo" di Genova con 5 furgoni. Hanno portato aiuti all'Orfanatrofio di Mostar; ai Centri profughi di Tasovcici presso Capljina e di Dubrava presso Grude; a Sarajevo per l'Orfanatrofio comunale Bijelave, per l'Orfanatrofio SOS Kinderdorf e all'Associazione Sprofondo, anche per l'Associazione Dar Srza di Busovaca. Per saperne di più, visitate il sito dell'Associazione Fabio Vita nel Mondo ONLUS.

*** **Giovedì 27.12.2018** sono partiti pure i "Pellegrini per la solidarietà e la pace" di Omegna (Verbania) con 7 furgoni. Hanno portato pacchi famiglia alla Croce Rossa di Livno; pacchi famiglia a Vares presso Suor Snjezana; aiuti a Casa Annunciazione di Gromiljak, agli Ospedali psichiatrici Drin/Fojnica e Bakovici; al Seminario internazionale di Don Capasso a Vogosca; a Sarajevo per Associazione Sprofondo, Pane di S. Antonio, Orfani di Casa Egitto, Caritas di Stup e Pensionato anziani delle Suore di S. Vincenzo a Stup. (notizie dettagliate appariranno sul link dell'associazione: <https://sites.google.com/site/pellegriniomegna/>)

PROSSIME PARTENZE: 6/2 – 6/03 – 24/04 – 14/05 – 12/06 – 17/07 – 30/07 – 11/09 – 8/10 – 13/11 – 5/12 – 27/12

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30 S. Rosario, S. Messa e Adorazione nel Santuario della Vittoria.

CASATENNOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: arpa.bonifacio@gmail.com

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (stesso indirizzo):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito: www.associazionereginaadellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com